

Rassegna del 04/09/2015

NESSUNA SEZIONE

28/08/2015	Bisalta	8	<u>40a Grande Fiera d'Estate: venerdì 28 agosto si inaugura</u>	...	1
28/08/2015	Bisalta	23	<u>Il cuneese è tra le province con i tassi di interesse più bassi d'Italia</u>	...	2
03/09/2015	Valsusa	44	<u>La musica delle giovani band risuona tra le mura del Forte</u>	I.v.	3
04/09/2015	Piccolo di Alessandria	41	<u>'Siamo primi in Italia per il nuovo accordo integrativo in edilizia'</u>	Sozzetti Enrico	5
04/09/2015	Stampa Alessandria	40	<u>Siglato l'integrativo per i lavoratori edili fra le novità assegni di studio più elevati</u>	Longo Giorgio	6
04/09/2015	Stampa Biella	40	<u>"015 Biella", il territorio rialza la testa Moda, cibo e cinema raccontano la città</u>	P.G.	7

1

Iniziative e premi per festeggiare la quarantesima edizione dell'appuntamento nazionale

40a Grande Fiera d'Estate: venerdì 28 agosto si inaugura

Si lavora senza sosta nell'aerea Miac in frazione Ronchi a Cuneo per i preparativi di un'edizione speciale della Grande Fiera d'Estate: la quarantesima.

La GFE sarà inaugurata, alla presenza delle massime autorità locali, venerdì 28 agosto alle 15,30 nella sala incontri realizzata all'inizio del percorso espositivo. La serata proseguirà con l'esibizione di due giovani promesse del canto lirico italiano nell'area 103 (curata da Radio 103, diretta da Mario Piccioni, con trasmissioni, musica, interviste e dj in diretta per tutta la durata della Fiera).

Federico Borgna, presidente della Provincia e sindaco di Cuneo, commenta: «La rassegna rappresenta un'occasione unica per entrare in contatto con il tessuto produttivo locale e conoscere le diverse realtà e le innovazioni tecnologiche che la nostra provincia realizza ed esporta in tutto il mondo. Come sindaco di Cuneo accolgo con entusiasmo l'idea di festeggiare l'anniversario attraverso il libro "40 GFE", cui anche il nostro Comune ha contribuito, che racconta questa grande avventura che ha segnato indelebilmente anche la storia cuneese. Come presidente della Provincia, inoltre, sottolineo il valore che la Grande Fiera d'Estate assume per tutto il nostro territorio anche come occasione di confronto, bilancio su dati e numeri del mondo produttivo ed occupazionale locale e possibilità di rilancio, tanto più prezioso in tempo di crisi economica. Abbiamo molto da offrire e da proporre: un patrimonio di conoscenze che coinvolge tutta la nostra provincia e che la fa, appunto, Granda. Con il sincero augu-

rio di poter assistere ad altri

40 anni di grandi successi».

Questa edizione rappresenta quindi un importante traguardo, che ALFiere Eventi ha deciso di festeggiare rendendo protagonisti i sostenitori di sempre: gli espositori e il pubblico.

Per chi in Fiera ci lavora e per chi la verrà a visitare, ci sono diverse novità in cantiere a iniziare dall'intrattenimento radiofonico in diretta. Espositori e pubblico potranno raccontarsi ai microfoni dei dj. Nell'anno dell'esposizione universale, la GFE non poteva non dedicare uno spazio all'Expo. Grazie a Confartigianato e a Coldiretti Cuneo l'alimentazione sarà protagonista con il percorso tematico "Raccontare il cibo".

E per festeggiare i primi 40 anni dell'evento, è stato realizzato il libro "40 GFE. La Fiera di Cuneo è diventata Granda" che racconta 40 anni di storia, dal 1976 a oggi. Un inizio non facile partito con l'augurio che la manifestazione "potesse durare a lungo". E da quel 22 luglio del 1976 al parco Monviso a oggi la

Fiera di strada ne ha fatta. Da mostra della Pro loco di Cuneo è diventata Fiera nazionale, scandendo il passaggio tra l'estate e la ripresa delle attività in autunno e presentando, anno dopo anno, le ultime novità di diversi settori.

Il volume, edito dalla Promocuneo e da ALFiere Eventi con il contributo della Fondazione CRC, racconta l'avventura, in presa diretta, dal punto di vista dei protagonisti di ieri e di oggi con inediti del "dietro le quinte" che non sono mai stati svelati. Il racconto è

accompagnato dai fatti principali che hanno caratterizzato la storia cuneese, italiana e mondiale dal 1976 al 2015. Il tutto è corredato da foto d'epoca tratte dall'archivio Paolo Bedino messo a disposizione dalla Fondazione CRC.

"Quest'anno abbiamo fatto uno sforzo promozionale ancora più importante - spiega Massimo Barolo, amministratore unico di ALFiere Eventi -, perché crediamo in un evento che ha fatto la storia di questo territorio e che vuole continuare a farla. Volevamo anche dire 'grazie' a chi continua a essere con noi, in modo particolare agli espositori: quelli che c'erano fin dall'inizio e quelli che sono entrati a far parte della Fiera negli ultimi anni".

In fase di allestimento una mostra che accoglierà i visitatori all'ingresso della 40^a GFE. Per la realizzazione, ALFiere Eventi sta coinvolgendo anche il pubblico attraverso la pagina Facebook dedicata alla Fiera. Gli organizzatori pubblicano foto storiche mettendo alla prova la memoria di chi c'era, invitano tutti a inviare selfie o scatti delle passate edizioni e a riconoscersi nelle immagini dei fotografi ufficiali.

Inoltre ALFiere invita tutti a trovare un nome alla mascotte della Fiera, il personaggio nato dal logo colorato della GFE e diventato il simbolo della manifestazione. E per chi partecipa ci sono premi in palio.

Per rimanere sempre aggiornati su tutte le novità e per contribuire ai festeggiamenti per i 40 anni della GFE potete visitare il sito www.grandefieradestate.com o cliccare "mi piace" sulla pagina Facebook.



2

RILEVAZIONE CONFARTIGIANATO - Dal 2011 credito alle imprese calato di 106 miliardi (-10,6%)

Il cuneese è tra le province con i tassi di interesse più bassi d'Italia

In ogni caso le banche danno sempre meno credito alle aziende e le più penalizzate sono le piccole

Sempre meno credito alle imprese italiane. Negli ultimi 4 anni (giugno 2011 - marzo 2015) i finanziamenti erogati dalle banche agli imprenditori sono diminuiti del 10,6%, pari ad un calo complessivo di 105,9 miliardi. Nello stesso periodo gli investimenti fissi lordi delle imprese mostrano un calo cumulato di 51,6 miliardi di euro, pari al - 15,9%.

I dati emergono da una rilevazione di Confartigianato. A 'soffrire' di più il razionamento del credito sono le imprese di piccola dimensione: a maggio 2015 le aziende fino a 20 addetti hanno registrato una diminuzione dei prestiti del 2,3%, rispetto al calo dell'1,6% evidenziato dal totale delle imprese italiane nel corso dell'ultimo anno.

Denaro più scarso e più costoso: a marzo 2015 un'impresa italiana paga mediamente un tasso d'interesse effettivo del 5,53% sui finanziamenti per cassa riferiti ad operazioni in essere e a rischi autoliquidanti e a revoca. I tassi di interesse applicati alle piccole imprese sono superiori di 272 punti base rispetto a quelli applicati alle aziende medio-grandi.

La classifica regionale del costo del denaro per le imprese vede punte record in Calabria (tasso medio di interesse all'8,89%), seguita da Sicilia (7,89%) e Molise (7,68%). Al lato opposto della classifica il Piemonte, con tassi medi di interesse del 4,53%, seguito da Trentino-Alto Adige (4,80%) e Lombardia (5,08%).

I tassi di interesse più bassi d'Italia si registrano a Biella (3,24%), seguita da Alessandria (4,32%), **Cuneo (4,32%)**, Provincia Autonoma di Bolzano (4,49%), Torino (4,60%).

Secondo il rapporto di Confartigianato sono

colpite dal razionamento del credito anche le imprese artigiane: a marzo 2015 lo stock di finanziamenti è diminuito del 5%, pari a 2,4 miliardi in meno nell'ultimo anno. Il calo dei prestiti all'artigianato prosegue da due anni e a marzo 2015 si osserva una accelerazione del fenomeno rispetto al -3,8% di dicembre 2014 e al -3,5% di un anno prima.

«Se da un lato - sottolinea **Domenico Massimino**, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo - le dichiarazioni di ottimismo delle banche italiane si scontrano un poco con la realtà vissuta dagli imprenditori, non possiamo non evidenziare la positività della situazione cuneese, certamente contraddistinta da un sistema virtuoso nel quale le piccole e medie imprese onorano gli impegni di credito assunti. Certo, soprattutto per gli artigiani e per le piccole imprese il denaro rimane più scarso e più costoso rispetto a quello erogato alle aziende medio-grandi e in confronto a quanto avviene nella media europea, ma il nostro sistema conferma il suo impegno nel sostegno alle PMI, vero "motore" del sistema economico italiano. Gli artigiani vogliono resistere a questa lunga crisi, e con tenacia continuano a produrre reddito e ricchezza che ricade sul territorio, innovando ogni giorno e sviluppando nuove soluzioni altamente tecnologiche, sfruttando le opportunità offerte dall'internazionalizzazione e dall'apertura verso nuovi mercati. Come sempre, quello che chiediamo, è più semplificazione, anche burocratica. Sarà molto abusata, ma resta vera, la battuta che "se il successo di Bill Gates o di Steve Jobs fosse dipeso dalla valutazione del nostro sistema bancario, forse sarebbero ancora... nel garage nel quale iniziarono la loro attività da artigiani!"».



Presidente Massimino:
«Sarà molto abusata, ma resta sempre vera, la battuta che "se il successo di Bill Gates o di Steve Jobs fosse dipeso dalla valutazione del nostro sistema bancario, forse sarebbero ancora... nel garage nel quale iniziarono la loro attività da artigiani!"»



3
In programma ad Exilles venerdì 4 e sabato 5 il Revejo Music Contest

La musica delle giovani band risuona tra le mura del Forte

EXILLES – E' alla sua prima edizione ma ha già fatto registrare numeri da successo assicurato. Più di 40 iscritti da tutta Italia per partecipare al "Revejo Music Contest", in programma venerdì 4 e sabato 5 settembre, con inizio alle ore 17, tra le storiche mura del Forte di Exilles. Un'iniziativa organizzata dall'associazione Revejo, con il supporto di "Fondazione per il libro, la musica e la cultura", il Circolo dei lettori di Torino e _resetfestival. Protagonisti saranno i giovani e gruppi locali emergenti con le loro note che avranno una vetrina d'eccezione per presentare i loro brani. "Per loro è stata realizzata questa manifestazione – fanno sapere gli organizzatori – Un modo per dare un'opportunità a giovani musicisti valsusini e del torinese, attraverso i nostri partner e una comunicazione mirata a livello nazionale". Il giudice sarà sia il pubblico partecipante che potrà votare attraverso apposite schede sia, da subito, tramite la pagina Facebook di Revejo: fa-

cebook.com/revejo. In questa prima edizione i finalisti sono 14 gruppi: Bastandards, Blue Project, Invena, Madness of Sighebab, Makepop, Ordinary People, QRS, Sendorma, Skarmario, The Circle, The Minis, Ultra Violence, Wicked Expectation, e Ylamar. Due i premi previsti: 500 euro per i vincitori e un riconoscimento speciale per la partecipazione al prossimo _resetfestival. Accanto ai musicisti emergenti, non mancheranno gli ospiti d'eccezione: gli "Alieni di vetro", band molto seguita in valle, e il cantautore piemontese Johnny Fishborn chiuderanno la giornata di venerdì, mentre sabato il cantante, produttore discografico e bassista Mauro Ermanno Giovanardi premierà i vincitori sul palco del Forte, per poi esibirsi alle ore 21. "Il contest è andato oltre ogni più rosea aspettativa – commenta Alberto Milesi, presidente dell'associazione Revejo – Ci hanno chiamato anche da Catania

e Roma per partecipare. Per rispondere alle attese Revejo ha investito nel progetto oltre il budget messo a disposizione dalla Regione perché questo, secondo noi, è il modo migliore e più serio per lavorare e per credere veramente sia nel rilancio del Forte sia nella valorizzazione di giovani artisti. Il mio grazie va al Consorzio Forestale Alta Val Susa che ha sponsorizzato il primo premio, il Cna, laboratorio Valsusa e manifatture musicale di S.Didero per la collaborazione che ci permette di offrire un terzo premio, 100 ore di registrazione in studio. Non si tratta di sponsorizzazioni, ma di collaborazioni di enti che ci sostengono e che credono in un progetto di rilancio del Forte a lungo termine. Grazie anche a Fondazione del libro e Circolo dei lettori che hanno visto in Revejo un partner privilegiato della valle e il Comune con il quale abbiamo lavorato quotidianamente per la migliore fruizione possibile del Forte da parte del pubblico".

L.V.

14 gruppi e più di 40 iscritti per la prima edizione promossa dall'associazione Revejo. "Una partecipazione oltre ogni più rosea aspettativa" commentano gli organizzatori



I musicisti ospiti: Johnny Fishborn (sopra) e il bassista Giovanardi (a sinistra)



**4 e 5 SETTEMBRE
FORTE DI EXILLES**
al Forte suona musica nuova

Revejo
Music
contest 2015

ore 17.00 **VENERDI**
Bastardards
Blue Project
Madness of Sighebab
Ordinary People
Sendorma
The Circle
Ultra Violence

SPECIAL GUEST
Alieno di Vetro
Johnny Fishborn

ore 17.00 **SABATO**
Invena
Makepop
The Minis
Pierangelo Iozzia e il complesso QRS
Skamarco
Ylamar
Wicked Expectation

ore 21.00 **SPECIAL GUEST**
MAURO ERMANNO GIOVANARDI

Vota il tuo preferito su:
facebook.com/revejo




Gli Alieni di Vetro saranno ospiti venerdi

5

'Siamo primi in Italia per il nuovo accordo integrativo in edilizia'

LA FIRMA Ieri la conclusione dopo una lunga trattativa. Ance, Cna, Confartigianato e sindacati confederali insieme per lo sviluppo

■ Primi in Italia per la sottoscrizione dell'accordo provinciale integrativo del settore edile. Primi per averlo firmato con tutte le associazioni di categoria (Ance che appartiene al sistema Confindustria, artigiani di Cna e Confartigianato) con ovviamente i sindacati confederali di categoria, primi per essere riusciti a trovare il delicatissimo equilibrio tra gli effetti della crisi (e la contrazione dei contributi) e gli obiettivi ambiziosi per i lavoratori e le imprese: la conferma dell'elemento variabile della retribuzione (evr) fissato nella misura massima del quattro per cento, l'adeguamento dell'indennità di mensa, della diaria di trasferta, i rimborsi per le prestazioni sanitarie, l'incremento degli assegni di studio (per la scuola media inferiore, superiore e l'università), i contributi per co-finanziare la formazione, la modulazione delle aliquote contributive per i versamenti alla Cassa Edile. L'accordo è valido fino al 30 settembre. Quello raggiunto è un risultato definito «esemplare». È un esempio «di buona bilateralità» che «distribuisce risorse ai lavoratori prestazioni in Cassa Edile». Il testo è l'esito «compatibile» con la realtà delle imprese. L'accordo interessa un comparto che conta circa cinquemila occupati, meno di mille imprese e un monte salari stimato in ventiquattro milioni. Le valutazioni, dopo la firma avvenuta ieri mattina nella sede del Collegio Costruttori - Ance di Alessandria, sono univoche nelle parole di Roberto Mutti (presi-

dente Ance), Giorgio Bragato (presidente Cna), Adelio Ferrari (presidente Confartigianato), Tiziana Del Bello (Feneal Uil), Pierluigi Lupo (Filca Cisl), Massimo Cogliandro (Fillea Cgil). Il risultato, sottolinea proprio Cogliandro, è stato possibile «tagliando tutto quello che si poteva, ridistribuendo le risorse, riducendo i costi e bloccando il turnover». E Tiziana Del Bello, al primo integrativo come segretario generale di categoria, aggiunge: «Noi dobbiamo fare il bene della provincia che è sempre stata capace di fare sinergia e interpretare in modo vero il confronto, anche quando è aspro e vivace». Questo risultato va anche oltre. «Il settore - sono ancora parole di Cogliandro (è anche vicepresidente del Sistema Edile) - ha registrato nel primo semestre dell'anno un piccolo miglioramento e una inversione di tendenza con il numero di lavoratori che è tornato a salire per qualche centinaio di unità. Il dato è tutto da analizzare, ma dopo anni di regressione è significativo». Se Nino Boido, presidente del Sistema Edile, rilancia la formazione e la sicurezza da gestire insieme («Sono solo gli improvvisati quelli che creano problemi e causano incidenti»), Luigi Tosi, direttore di Ance Alessandria, non dimentica un altro aspetto: «Le imprese per tornare a lavorare hanno bisogno che 'succeda qualcosa' alle banche perché il credito non è cambiato rispetto alla crisi».

■ Enrico Sozzetti
e.sozzetti@ilpiccolo.net



L'illustrazione dell'accordo integrativo del settore edile



6

È LA PRIMA INTESA SOTTOSCRITTA PER INTERO IN ITALIA

Siglato l'integrativo per i lavoratori edili fra le novità assegni di studio più elevati

GIORGIO LONGO
ALESSANDRIA

L'edilizia, uno dei settori trainanti dell'economia del territorio, ha un nuovo contratto integrativo provinciale. È il primo, in termini di tempo, sottoscritto in regione e fin qui l'unico nel Paese condiviso sia dalla parte datoriale per intero, sia da tutte le organizzazioni sindacali provinciali dei lavoratori edili: Collegio costruttori Ance Alessandria, Cna e Confartigianato da una parte; Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil dall'altra.

Valido fino al 2018

Il documento è stato firmato e presentato ieri nella sede del Collegio costruttori e avrà validità fino al 2018. Alcuni punti salienti dell'accordo riguardano la revisione delle aliquote contributive per i versamenti alla Cassa edile che comporterà la riduzione degli oneri a carico delle imprese di circa il 6% (l'adeguamento è previsto dal 1° ottobre); poi, è prevista la conferma dell'Evr (Elemento variabile della retribuzione) fissato nella misura massima del 4%, premio da riconoscere ai lavoratori che tiene conto

dell'andamento congiunturale ed è collegato a produttività, qualità e competitività. Sempre per quanto riguarda la parte economica, è previsto un adeguamento dell'indennità di mensa riconosciuta in busta paga, della diaria di trasferta e delle maggiorazioni erogate in sostituzione del pasto. Confermati inoltre i rimborsi per prestazioni sanitarie come protesi odontoiatriche, ortopediche, acustiche e oculistiche con innalzamento del massimale di copertura e riduzione della percentuale di spesa da parte del dipendente.

Formazione

In più, vengono incrementati, dal 1° ottobre, gli assegni di studio per media inferiore, superiore e università. E ancora: previsti contributi per la formazione dei lavoratori dipendenti e la valorizzazione dei servizi in favore delle imprese attraverso il potenziamento dell'offerta formativa. L'integrativo riguarda 6878 imprese iscritte alla Camera di commercio al 30 giugno- 896 sono quelle con almeno un dipendente iscritte alla Cassa edile nel periodo ottobre 2014-marzo 2015 per un totale di 4727 lavoratori (erano 4263 nel semestre precedente) - ed è stato raggiunto «nel segno dell'ottimizzazione degli enti paritetici, senza alcuna ricaduta né sui lavoratori, né sulle imprese. Considerata la crisi del settore, è il miglior accordo possibile».



7

GIOVEDÌ IL DEBUTTO DEL CALENDARIO

“015 Biella”, il territorio rialza la testa Moda, cibo e cinema raccontano la città

L'obiettivo è la rinascita del centro storico e, più in generale, del capoluogo. Per perseguirlo si sono riuniti tutti gli attori del territorio coinvolti in un «work in progress» che parte da una serie di eventi che porteranno a Biella personalità e figure di spicco per stimolare una riflessione a 360 gradi sugli strumenti più opportuni di rilancio.

In cabina di regia l'associazione «015 Biella», costituita per dare vita ad azioni mirate: il debutto era avvenuto l'11 giugno scorso, nell'ambito del convegno «Biella in Transizione» organizzato a Città Studi da Unione Industriale e ora il progetto entra nel vivo. Giovedì prossimo sarà presentato «Incontri in centro» una collana di appuntamenti che promette l'intervento di professionisti, imprenditori e personaggi di spicco nei diversi settori.

Il calendario

La prima serata, alle 18, sarà occasione per illustrare il calendario nello Spazio Eventi Banca Sella di via Seminari, un nuovo punto di incontro che ridarà luce alle sale dell'ex Circolo Commerciale. Primo argomento affrontato sarà «Arte, patrimonio, paesaggio» il 18 settembre, poi «Distretto del gusto» il

25, «Design dei servizi e territori» il 2 ottobre, «Fashion e quality retail» il 9, «Il mito e la trama, cinema e impresa» il 16, «Tessuto, innovazione, moda» il 23 e infine «Fashion and cultural heritage» il 30 ottobre.

Oltre agli incontri sono in cantiere altre iniziative. La prima a mettersi in gioco sarà la Cna che da lunedì 14 fino al 31 dicembre in via Italia 70 proporrà una vetrina sul mondo artigiano biellese. Dal 17 al 30 ottobre è stato organizzato un corso «Brand dei sistemi territoriali» in collaborazione con Polidesign, Consorzio del Politecnico di Milano mutuando esperienze già realizzate in altre realtà. Il progetto ambizioso è quello di costituire un primo aggancio con le scuole di design per introdurre un Master presso Città Studi per lo sviluppo di nuovi prodotti di filiera.

La Birra Menabrea, dal 19 al 23 ottobre, proporrà eventi a tema con il coinvolgimento dei ristoratori biellesi, visite in azienda, aperitivi musicali e una serata di gala a inviti.

Sempre in ottobre è atteso in città il Circolo dei Lettori di Torino, è prevista anche una «jointventure» con l'Ente Fiera del Tartufo Bianco di Alba e quindi uno Show Cooking nel centro di Biella.

[P. G.]

Nuovi locali

Gli incontri si svolgeranno al l'ex Circolo Commerciale ora diventato Spazio Eventi Banca Sella

